



Rappresentanza regionale dei volontari di Servizio Civile in Emilia Romagna

RELAZIONE ATTIVITÀ 2014/2016 E PRIORITÀ PER IL 2016

Redazione a cura della delegazione eletta nel 2014, il 10 aprile 2016

Delegato/rappresentante	Contatti
Glenda Cinotti (Rappresentante Regionale SCN)	glenda.cinotti@gmail.com
Laura Sciore	la.sciore@hotmail.it
Cecilia Caselli	cecili.caselli@gmail.com
Giulia Pasini	giugytheboss@hotmail.it

Sottoscritto dai Rappresentanti dei giovani del Servizio Civile Regionale

Rappresentante SCR	Contatti
Kobiye Adom (2014, Rappresentante in carica)	guy.adom@yahoo.fr
Enxhi Dollia (2012, Rappresentante uscente)	enxhi.dollia@gmail.com

Premessa

La presente relazione è redatta dalle delegate regionali dei volontari di Servizio Civile Nazionale elette in Emilia Romagna nel 2014 e riporta le attività svolte fino alla data di stesura. Le priorità per il 2016 e per la Rappresentanza Nazionale sono quindi frutto dell'esperienza e del ragionamento portato avanti dalle stesse delegate e vengono poste all'attenzione dei nuovi delegati eletti nel 2016 proprio attraverso il presente documento. Sono pertanto da intendersi come linee di indirizzo per i nuovi delegati e verranno con loro discusse e approfondite durante apposite riunioni, fornendo la base per l'eventuale elaborazione di nuovi documenti condivisi in vista dell'Assemblea Nazionale che si terrà a Roma il 20 e 21 maggio.

Il rapporto è stato sottoscritto anche dai Rappresentanti dei giovani di Servizio Civile Regionale uscenti, Enxhi Dollia (2012) e Kobiye Adom (2014) e sarà discusso con la nuova Rappresentante eletta lo scorso marzo, nella stessa sede sopra richiamata.

Ai fini della comprensione del presente testo sarà utilizzato il termine "Rappresentanza Regionale" per intendere l'unione della Delegazione regionale dei volontari di Servizio Civile Nazionale (SCN) e dei Rappresentanti dei giovani del Servizio Civile Regionale (SCR) dell'Emilia Romagna.

1. Attività svolte durante il 2014

- **L'obiettivo principale** che la delegazione si è posta per tutto il suo mandato è stato quello di comprendere il **sistema di relazioni** esistente fra i vari attori istituzionali (ufficio regionale, Coordinamenti Provinciali degli Enti di Servizio Civile - Co.Pr.E.S.C.), la Rappresentanza dei giovani del Servizio Civile Regionale e i volontari, costruendo rapporti di comunicazione e collaborazione indispensabili per il perseguimento di qualsiasi altro obiettivo di rappresentanza. Di seguito si riportano le principali iniziative a cui la delegazione ha preso parte o ha portato avanti in prima persona, in ordine cronologico.
- **02 settembre, Bologna:** Laura Sciore, in qualità di delegata regionale eletta con il maggior numero di voti, partecipa alla riunione della **Consulta Regionale del Servizio Civile**, avente per oggetto l'aggiornamento sul Servizio Civile Regionale e Garanzia Giovani in Emilia Romagna e l'organizzazione della 4° Conferenza Regionale del Servizio Civile
- **26 e 27 settembre, Roma:** Partecipazione di tutta la delegazione all'**Assemblea Nazionale del Servizio Civile** ed elezione di Laura Sciore per la carica di Rappresentante Regionale. Durante l'Assemblea la delegazione si è assunta alcuni impegni, di cui si rende conto nei paragrafi che seguono:
 - ✓ La sperimentazione dei referenti provinciali dei volontari;
 - ✓ La promozione della campagna "Un'altra difesa è possibile", per la raccolta delle firme a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare "Istituzione e modalità di finanziamento del Dipartimento della Difesa Civile non armata e nonviolenta";
 - ✓ L'approfondimento, insieme ad altre delegazioni, dei requisiti degli OLP.

Quest'ultimo obiettivo non è stato infine perseguito per il sopraggiungere di altre priorità e riteniamo sia più opportuno approfondirlo in sede di assemblea nazionale alla presenza di tecnici che possano illustrarci le procedure in vigore. Si rimanda per questo tema alle proposte del paragrafo 5.

- **29 settembre, Bologna:** Partecipazione di tutta la delegazione alla **IV Conferenza Regionale del Servizio Civile**, avente come oggetto la presentazione del Servizio Civile in Emilia Romagna attraverso le voci dei protagonisti (giovani, Co.Pr.E.S.C. e ufficio regionale) e in particolare la ricerca curata dal Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna sul Bando straordinario per le zone colpite dal sisma che ha visto impegnati oltre 500 giovani. Fra i relatori erano presenti: Maura Forni, responsabile del Servizio Coordinamento delle Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna; Alessandra Boccafogli e Stefania Fabbri, ufficio regionale del Servizio Civile; Fabio Cavicchi, Co.Pr.E.S.C. Bologna; Enxhi Dollia, Rappresentante Regionale dei giovani del Servizio Civile Regionale in Emilia Romagna, eletta nel 2012; Fabio Poggi, Co.Pr.E.S.C. Modena; Licio Palazzini, presidente della Consulta Nazionale del Servizio Civile; Luigi Guerra, Direttore Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"- Università di Bologna; Teresa Marzocchi, Assessore regionale alle Politiche sociali; Luigi Bobba, Sottosegretario Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Alla conferenza sono stati invitati anche alcuni volontari del Servizio Civile.
- Successivamente alla conferenza si è tenuta una **riunione della delegazione** con la Rappresentante Regionale Enxhi Dollia e i funzionari regionali per parlare degli obiettivi della Rappresentanza Regionale dei volontari. In tale riunione la delegazione ha presentato la propria **proposta** di individuare dei **referenti provinciali dei volontari** che aiutassero i delegati e i rappresentanti regionali a mantenere i contatti con i volontari sul territorio, da eleggere eventualmente nel contesto di assemblee provinciali, da organizzare appositamente. Non essendo previsto un riconoscimento formale per questa figura, tale da attribuirle un ruolo di responsabilità, si è deciso di spostare l'attenzione sull'**incentivazione delle assemblee provinciali** e sull'individuazione, in quella sede, di persone che volontariamente si dichiarassero disponibili a mantenere dei contatti con i delegati nelle province sprovviste di una rappresentanza più vicina al territorio. Sulla base di queste linee di indirizzo la delegazione si è quindi successivamente concentrata sulla costruzione di legami con i territori attraverso la partecipazione alla formazione generale e il dialogo coi Co.Pr.E.S.C. Con l'avvio dei nuovi progetti di Servizio Civile Nazionale e Regionale nel 2015 e 2016 la Regione si è impegnata a chiedere ai Co.Pr.E.S.C. l'individuazione, durante le assemblee provinciali dei volontari previste dagli obiettivi strategici dei Coordinamenti stessi, di referenti territoriali che fungessero da raccordo con la Rappresentanza e prendessero parte all'Assemblea Regionale, organizzata il 7 marzo 2016 (v. infra), tuttavia non è ancora stato instaurato un rapporto di collaborazione fra gli stessi referenti e la Rappresentanza. Su questo aspetto bisognerà lavorare con i nuovi eletti per proseguire il lavoro di coordinamento e dialogo già avviato.
- **19 ottobre, Perugia:** Partecipazione delle delegate Glenda Cinotti e Cecilia Caselli alla **Marcia Perugia – Assisi per la pace**, con il coinvolgimento di alcuni volontari e la pubblicazione sulla stampa locale delle lettere aperte scritte dai volontari delle provincie di Piacenza e Modena, a sostegno di una cultura di pace e della difesa civile non armata e nonviolenta della patria. Dopo la Marcia a **Piacenza** si è tenuto un **incontro di restituzione alla cittadinanza**, a cui hanno partecipato anche la delegata Glenda Cinotti e il volontario piacentino che hanno preso parte all'iniziativa.

- Promozione a livello locale e regionale della campagna **“Un'altra difesa è possibile”**, attraverso:
 - ✓ Partecipazione alle riunioni e le iniziative del comitato regionale
 - ✓ Creazione di un comitato provinciale a Piacenza con diverse associazioni locali e tentativo di coinvolgimento dei volontari
 - ✓ Banchetti di raccolta firme e incontri formativi sul tema
 - ✓ Conferenza stampa a Piacenza e comunicati
 - ✓ Coinvolgimento di alcuni Sindaci
 - ✓ Preparazione di materiale informativo e sensibilizzazione dei volontari di SCR durante gli incontri di formazione generale

Purtroppo l'obiettivo di coinvolgere i volontari in tale campagna è stato raggiunto solo in parte, vista anche la progressiva conclusione dei periodi di servizio dei volontari del 2014, ma la Rappresentanza ha contribuito ad alimentare la discussione e l'approfondimento del tema della difesa non armata e nonviolenta della Patria in tutte le sedi di incontro con i volontari stessi. Inoltre a livello locale si è riusciti a contribuire significativamente alla raccolta firme: il comitato provinciale di Piacenza ha raccolto 669 firme fra Piacenza e provincia, che hanno contribuito alle 7178 firme raccolte in Emilia Romagna. Il **22 maggio 2015** la proposta di legge è stata depositata in Parlamento con 53.435 firme raccolte in tutta Italia e nel **dicembre 2015 sei parlamentari** hanno depositato una **proposta di legge parlamentare con lo stesso identico testo**, per dare maggior visibilità e possibilità di discussione in sede istituzionale. Si prevede per il 2016 l'organizzazione di altri interventi pubblici di sensibilizzazione della cittadinanza e della classe politica.

- **Novembre-dicembre:** promozione della campagna nazionale **#Chiprenderàilmioposto**, contro il taglio dei fondi al Servizio Civile Nazionale, sostenuta attraverso la pubblicazione di foto di volontari provenienti da tutta la regione sulla pagina facebook e il rilascio di interviste pubbliche sulla tematica.
- **18 dicembre, Ferrara:** partecipazione della delegata Cecilia Caselli **all'incontro conclusivo dei volontari di Servizio Civile Nazionale del bando 2013** della Provincia di Ferrara, insieme a Kobyie Adom, Rappresentante dei giovani del SCR, eletto nel 2014.

2. Attività svolte durante il 2015

- Partecipazione da parte di tutte le delegate, insieme anche ai Rappresentanti dei giovani del SCR, ad una decina di incontri di **formazione generale** relativi al modulo sulla Rappresentanza dei volontari, svolti in diverse provincie (Bologna, Ferrara, Piacenza, Modena, Ravenna). Durante gli incontri sono state utilizzate anche delle slides appositamente elaborate dalla delegazione, relative sia all'organizzazione della Rappresentanza Regionale in Emilia Romagna, con la sua duplice veste, sia alla campagna “Un'altra difesa è possibile”.
- **Comunicato stampa** e interrogazioni rispetto ai **ritardi** negli avvisi dei volontari di **Servizio Civile Regionale in Garanzia Giovani**, presentati insieme ai Rappresentanti dei giovani del SCR.

- Supporto ai volontari che hanno incontrato difficoltà durante lo svolgimento del servizio.
- **Maggio:** Glenda Cinotti viene designata come rappresentante della delegazione presso la **Consulta Regionale**. Ha presenziato alla maggior parte delle riunioni organizzate dall'organismo e che sono riepilogate nella Tabella 1. In particolare la Delegazione insieme ai Rappresentanti dei giovani in SCR hanno elaborato alcune proposte per il rafforzamento della Rappresentanza dei volontari a livello regionale e l'integrazione del Documento di Programmazione Triennale Regionale del Servizio Civile. Le riunioni sono state un importante strumento di apprendimento e di interazione con la Regione e i Co.Pr.E.S.C.
- **15 luglio:** Laura Sciore cede il proprio incarico di Rappresentante Regionale a Glenda Cinotti, per impossibilità a garantire la presenza fisica sul territorio e la stessa costanza nelle attività di coordinamento richieste fino a quel momento dall'incarico; mantiene tuttavia la funzione di delegata regionale. Per via di una non corretta comunicazione con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile, il passaggio di consegne non è stato formalizzato. La delegata Glenda Cinotti si è comunque impegnata a svolgere appieno l'incarico di Rappresentante regionale e nei prossimi paragrafi sarà descritta con tale funzione. Alcune difficoltà sono state incontrate nell'attività di coordinamento e comunicazione con la delegazione e saranno oggetto di nuove strategie di intervento da parte della delegazione stessa (v. paragrafo 4).
- **28 agosto, Reggio Emilia:** partecipazione della rappresentante Glenda Cinotti all'incontro pubblico dal titolo "**Maratona del Servizio Civile per un'Italia e un'Europa più coese**", durante la giornata inaugurale della **Festa nazionale del Welfare e della Sanità**, inserita all'interno della **Festa del Partito Democratico di Reggio Emilia**. L'incontro è stato condotto da Miacela Campana, responsabile Welfare del PD, e ha visto la partecipazione fra i relatori: l'On. Francesca Bonomo (PD); Luigi Bobba, Sottosegretario di Stato al Lavoro e alle politiche sociali; Licio Palazzini, Presidente della Consulta Nazionale del Servizio Civile; Antonella Paparella, Rappresentante Nazionale dei volontari di Servizio Civile; Fania Alemanno, Presidentessa di AISEC (Associazione Italiana Servizio Civile).
- Presentazione di proposte per l'organizzazione delle Assemblee Provinciali e dell'Assemblea Regionale dei volontari e supporto organizzativo, elaborate insieme ai Rappresentanti dei giovani del SCR.
- **2 dicembre:** partecipazione della rappresentante Glenda Cinotti all'**Assemblea Provinciale dei volontari di Parma**.
- **11 dicembre, Bologna:** intervento di Glenda Cinotti al **Celebration Day del Servizio Civile**, alla presenza di Stefano Bonaccini, Presidente della Regione Emilia Romagna; Elisabetta Gualmini, Vicepresidente e Assessore regionale alle politiche di welfare e politiche abitative; Massimo Mezzetti, Assessore alla cultura e alle politiche giovanili; Stefano Caliandro, Presidente Gruppo Pd in Assemblea legislativa. All'incontro erano presenti volontari di Servizio Civile Nazionale, Regionale e Garanzia Giovani e alcuni volontari del Servizio Civile Regionale per minori e dei progetti YoungER Card, che hanno portato la loro testimonianza. Nell'occasione sono stati consegnati ai presenti gli attestati di fine servizio.

3. Attività svolte durante il 2016

- Organizzazione dell'**Assemblea Regionale dei giovani del Servizio Civile**, attraverso:
 - ✓ Elaborazione di proposta tematica e organizzativa;
 - ✓ Comunicazioni costanti con l'ufficio regionale, che ha reso possibile l'iniziativa;
 - ✓ Partecipazione alla riunione organizzativa a Bologna con l'ufficio regionale, i Co.Pr.E.S.C., i relatori e i referenti dell'Associazione Papa Giovanni XXIII, promotori dell'incontro coordinato del pomeriggio "**Oltreconfine: dal Servizio Civile all'estero ai Corpi Civili di Pace**";
 - ✓ Elaborazione di comunicazioni rivolte ai volontari e ai candidati per incentivare la partecipazione;
 - ✓ Elaborazione di un modello per i report dei lavori dei gruppi tematici di discussione e di materiale per i facilitatori;
 - ✓ Elaborazione di un questionario di soddisfazione rivolto ai volontari per migliorare l'organizzazione delle prossime assemblee.
- **7 marzo, Bologna:** la rappresentante Glenda Cinotti ha condotto l'**Assemblea Regionale dei giovani del Servizio Civile** e presenziato all'incontro del pomeriggio.
- **Promozione delle elezioni** dei delegati regionali e del Rappresentante Regionale dei giovani in Servizio Civile Regionale, attraverso la pagina e i gruppi facebook, nonché comunicazioni mirate tramite e-mail e sito istituzionale della Regione, con cui la rappresentanza ha collaborato al fine di individuare la modalità di elezione più efficace per garantire a tutti i volontari di SCR il diritto di voto.

Tabella 1 – Riunioni della Consulta Regionale del Servizio Civile

Data	Rappresentante	Presenza/assenza	ODG	Contributo della Rappresentanza
02/09/2014	Laura Sciore	Presente	Aggiornamento sul Servizio Civile Regionale e Garanzia Giovani in Emilia Romagna; organizzazione della 4° Conferenza Regionale del Servizio Civile	Partecipazione alla discussione
12/05/2015	Glenda Cinotti	Presente	Aggiornamento sull'avvio del Servizio Civile Regionale in Garanzia Giovani e programmazione SCN e SCR 2015	Dichiarazione disponibilità dei delegati a collaborare con i Co.Pr.E.S.C. per partecipare agli incontri di formazione generale
24/07/2015	Glenda Cinotti	Presente	I riunione del gruppo di attività relativo all'elaborazione del Documento di Programmazione Triennale, previsto all'art.7 della l.r. 20/2003	Partecipazione alla discussione
25/09/2015	Glenda Cinotti	Presente	II riunione del gruppo di attività relativo all'elaborazione del Documento di Programmazione Triennale	Presentazione di una prima proposta relativa ai temi del Documento di Programmazione Triennale Regionale del SC
27/11/2015	Glenda Cinotti e Kobiye Adom (Rappr. SCR)	Presenti	III riunione del gruppo di attività relativo all'elaborazione del Documento di Programmazione Triennale: discussione della bozza finale del documento.	A seguito della riunione è stata presentata dalla Rappresentanza una proposta di integrazione del Documento di Programmazione Triennale, attinente all'informatizzazione della procedura di elezione del Rappresentante dei giovani di SCR (che normalmente avviene in sede di Assemblea Regionale). La proposta è stata accolta ed è stata già sperimentata nelle ultime elezioni di marzo.
23/03/2016	Glenda Cinotti	Assente giustificata	Presentazione della proposta di attuazione del Documento di Programmazione Triennale, approvato dall'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna il 24/02/2016	

4. Priorità della Delegazione per il 2016

Sarà posta particolare attenzione all'**affiancamento dei nuovi eletti** (delegati regionali e rappresentanti dei giovani del SCR) affinché si possa dare continuità alle attività fin qui intraprese e ai rapporti instaurati con l'ufficio regionale, i Co.Pr.E.S.C. e i volontari. A tale scopo sarà a breve indetta una riunione della Rappresentanza Regionale finalizzata ad accogliere e conoscere i nuovi delegati e rappresentanti dei giovani del SCR eletti lo scorso marzo, aggiornarli sulle attività finora portate avanti, sui recenti lavori della Consulta Regionale e sulle attuali priorità della Rappresentanza Regionale, fra cui rientreranno in particolare i *temi emersi dall'Assemblea Regionale del 7 marzo e dalle Assemblee Provinciali* che l'hanno preceduta, ancora in fase di rielaborazione.

Al fine di **consolidare la struttura di rappresentanza** e superare le difficoltà affrontate negli anni passati occorre individuare una modalità efficiente di distribuzione dei compiti fra i delegati e di monitoraggio degli stessi. Potrebbe essere utile individuare, oltre al responsabile delle comunicazioni, una persona incaricata di controllare le notizie e gli aggiornamenti provenienti dalla Rappresentanza Nazionale e dalle newsletter, selezionando le tematiche di interesse e sollecitando l'attenzione della delegazione a quelle che possono essere di maggior rilevanza o richiedono un intervento. Inoltre sarebbe utile che ciascun delegato si prendesse in carico la responsabilità di aggiornarsi su tematiche specifiche e le eventuali attività correlate.

La previsione di **momenti periodici di incontro** fisico o confronto virtuale per l'aggiornamento sulle tematiche e sulle attività coordinate da ciascuno potrebbe facilitare la pianificazione e sollecitare l'azione dei singoli delegati, chiamati a dimostrare il proprio grado di attività. A fronte della protratta mancata partecipazione sarà possibile, in ultima istanza, utilizzare lo strumento della sfiducia previsto dal Regolamento della Rappresentanza Nazionale dei volontari.

Per **velocizzare il processo decisionale** interno alla delegazione sarebbe opportuno stabilire delle regole condivise che consentano al Rappresentante Regionale di presentare proposte o comunicati a firma della delegazione anche senza aver raccolto il consenso unanime di tutti i delegati, stabilendo delle regole di maggioranza e dei limiti temporali di risposta alle comunicazioni interne, vincolanti per tutti i delegati.

Occorre rafforzare e consolidare la **collaborazione con i Rappresentanti dei giovani in Servizio Civile Regionale**, valutando la possibilità di utilizzare una denominazione comune (Rappresentanza Regionale) in determinate circostanze e stabilendo delle regole comuni sia per la gestione del processo decisionale sia per la condivisione degli strumenti di comunicazione con i volontari (pagina facebook, e-mail).

Per quanto riguarda la **comunicazione con i volontari** la pagina facebook è stata decisamente potenziata e occorre proseguire in quest'intento raggiungendo in maniera più capillare i volontari attualmente in servizio, grazie all'apporto che potranno dare i nuovi delegati eletti e cercando di accrescere il numero di iscritti alla pagina e ai gruppi di volontari, regionale e provinciali. Occorrerà inoltre incentivare le comunicazioni a mezzo e-mail, che finora sono state possibili solo per il tramite della Regione e dei Co.Pr.E.S.C..

Sarà inoltre importante curare la comunicazione con i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso **Enti accreditati all'Albo Nazionale** e che non aderiscono ai Co.Pr.E.S.C., cercando di farsi conoscere e sensibilizzarli al tema della rappresentanza, partecipando se possibile ad incontri di formazione generale, come già avvenuto in alcune provincie.

Potrebbe essere utile la realizzazione di una **newsletter**, al fine di far conoscere ai volontari le attività della Rappresentanza e alimentare il dibattito e la conoscenza dei temi che riguardano il Servizio Civile. Tuttavia per facilitare la sua creazione sarà prima opportuno mettere a frutto le attenzioni richiamate sopra in merito alla distribuzione dei compiti fra i delegati.

5. Priorità per il 2016 per la Rappresentanza Nazionale

Potrebbe essere utile **richiedere un riconoscimento maggiormente formalizzato delle attività a cui i delegati e i rappresentanti partecipano** per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali (partecipazione ad incontri di formazione, eventi pubblici istituzionali e informali, riunioni della delegazione, riunioni della Consulta Regionale e Nazionale, Assemblee provinciali, regionali e nazionali, etc.), per esempio attraverso **certificazioni** che possano essere presentate ai propri datori di lavoro per ottenere permessi o periodi di aspettativa. Questo potrebbe facilitare la partecipazione dei delegati che, dopo aver concluso il proprio periodo di servizio, si trovano a dover conciliare la propria carica con un'attività lavorativa: situazione inevitabile visto il naturale protrarsi della carica oltre il periodo di servizio, la distanza fra le tornate elettorali (che supera l'anno previsto dalla normativa) e la necessità di accompagnare i neoeletti nel primo "anno" di mandato. Darebbe inoltre maggiore riconoscimento e legittimità alla Rappresentanza stessa. Riteniamo che i Rappresentanti Nazionali possano portare tale proposta all'attenzione del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, al fine di discuterla nelle sedi più opportune e individuare delle strategie di intervento efficaci, anche sul piano normativo qualora fosse necessario.

Vista la necessità da parte dei delegati di affrontare, durante il proprio mandato, **tematiche tecniche specifiche** che riguardano il Servizio Civile, pensiamo possa essere utile **convocare un'Assemblea Nazionale con l'obiettivo specifico di approfondire** tali tematiche, avvalendosi di esperti e tecnici addetti ai lavori, così da intraprendere le proprie attività con una maggiore conoscenza della normativa e delle prassi in vigore, che altrimenti possono essere di non facile comprensione. Alcune di queste tematiche potrebbero riguardare:

- Le linee guida della formazione generale;
- Le modalità di progettazione, monitoraggio, ispezione e valutazione dei progetti;
- I criteri di selezione, formazione e aggiornamento dei formatori, degli OLP e dei Responsabili di progetto;
- I criteri di accreditamento degli enti;
- Lo status economico e giuridico del volontario e il riconoscimento del periodo di servizio (sono molti gli aspetti attinenti a questa sfera – il riconoscimento contributivo, la compatibilità con i sussidi pubblici, la cumulabilità ad altre forme di reddito, il calcolo del punteggio per i concorsi pubblici e i settori e le modalità in cui questo si applica - e il volontario spesso non riesce a conoscerli prima di aver terminato il servizio, la normativa è frammentata e sarebbe utile ricostruire un quadro unitario, anche attraverso un confronto con istituzioni esterne al Dipartimento, come l'INPS);
- Altro

Riteniamo che un'altra tematica che dovrebbe essere oggetto di **discussione in Assemblea Nazionale** sia lo stato dell'arte rispetto all'**inclusione degli stranieri nel Servizio Civile Nazionale**: a quali categorie è stato aperto il bando e quali risultano tuttora escluse; con quali esiti in termini di presentazione delle domande e di ammissione al servizio, oltre che di eventuale abbandono; quali controversie e criticità permangono e quali proposte sono ancora sul piatto, anche rispetto all'iter della riforma del Servizio Civile Universale; eventuali esperienze virtuose.

Infine riteniamo importante che venga discusso l'esito dell'inclusione del Servizio Civile Nazionale (e in Emilia Romagna del Servizio Civile Regionale) all'interno della misura di **Garanzia Giovani**: quali valutazioni sono state fatte in merito?

Altre questioni saranno approfondite insieme ai nuovi eletti e poste all'attenzione della Rappresentanza Nazionale, anche alla luce di quanto emerso dalle Assemblee Provinciali dei volontari e dall'Assemblea Regionale.